



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto n. 905 del 26/10/23

**Oggetto:** Esecuzione di indagini integrative con riferimento al servizio tecnico relativo all'“*Appalto dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini dell'intervento denominato “AZIONE INTEGRATA DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA FOCE VOLTURNO E DEL LITORALE DOMITIO” – I° LOTTO (AREA NORD LAVAPIATTI) – CUP: D76B19000130005 – CIG: 9031485930*”

**Decreto di impegno di spesa.**

### **VISTO**

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, di “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*”;
- il D. Lgs. n. 30/2016, “*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*”;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;
- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”*, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;
- il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24 febbraio 2010, approvato con DPCM del 10 aprile 2013, Il ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03 marzo 2016, approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione. Attualmente sono in corso le attività di aggiornamento del Piano adottato per la redazione del IV ciclo (2021-2027);
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell’8 febbraio 2023. Attualmente sono in corso le attività di aggiornamento del Piano approvato per la redazione del III ciclo (2021- 2027);
- i Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all’ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell’Appennino Meridionale;
- lo Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

### **CONSIDERATO:**

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;
- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque*, *Piano Gestione Rischio Alluvioni*, *Piano di Gestione Rischio da Frana*, *Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento*, *subsidenza*, *cavità*, *trasporto solido*, *erosione dei suoli*, *siti inquinati*, *sistema ambientale-territoriale e culturale*, ecc.;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;*
- che con Decreto n. 655 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il Programma Generale delle Attività con riferimento al tema Sistema Fisico di Riferimento e al tema Frane;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi – a valere su Fondi Sviluppo e Coesione programmazione 2014-2020 – volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06, al D. Lgs. 49/2010 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre all'aggiornamento ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei *Piani di Gestione per il Rischio da Frana* ed il *Piano di Gestione del Sistema Costiero* e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del *Piano di Bacino Distrettuale*;
- che la pianificazione di Bacino e di Distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di Distretto Idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;
- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- che l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha tra le sue finalità la difesa, tutela, riqualificazione e governo delle risorse suolo ed acqua e sistema ambientale connesso;

### **CONSIDERATO, ALTRESÌ,**

- che con Decreto Direttoriale n. 417/STA del 9 agosto 2018, della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM (oggi MASE) di approvazione dell'elenco dei progetti da finanziare con il succitato fondo, nell'ambito del quale risultano ricompresi i seguenti interventi:
  1. *Comune di Castel Volturno – "Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio" – Codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1 per un importo pari ad € 434.500,00;*
  2. *Comune di Rotondi – "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in Territorio di Rotondi" – Codice ReNDiS-web n. 15IR644/G1 per un importo pari ad € 685.650,00;*
  3. *Comune di Cervinara – "Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati" Codice ReNDiS-web n. 15ir710/G1 per un importo pari ad € 685.650,00;*
  4. *Comune di Amalfi – "Risanamento costoni ad elevata pericolosità incombenti sulla SS 163 tra P.di Sorrento e Vietri sul Mare" Codice ReNDiS-web n. 15IR208/G1 per un importo pari ad € 178.721,12.*
- il Decreto n. 33 del 18 ottobre 2018 del Direttore della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, dott. Michele Palmieri, nella qualità di Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014 di approvazione della disciplina di attuazione del "Fondo per la progettazione contro il dissesto idrogeologico";
- che con il richiamato Decreto n. 33 del 18 ottobre 2018 l'Autorità di Bacino Distrettuale è stata individuata quale Soggetto richiedente/beneficiario a valere sul "Fondo di progettazione contro il dissesto idrogeologico", per la realizzazione della progettazione delle seguenti opere:



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

1. *Comune di Castel Volturno – “Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio” – Codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1 per un importo pari ad € 434.500,00;*
  2. *Comune di Rotondi – “Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in Territorio di Rotondi” – Codice ReNDiS-web n. 15IR644/G1 per un importo pari ad € 685.650,00;*
  3. *Comune di Cervinara – “Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati” Codice ReNDiS-web n. 15ir710/G1 per un importo pari ad € 685.650,00;*
  4. *Comune di Amalfi – “Risanamento costoni ad elevata pericolosità incumbenti sulla SS 163 tra P.di Sorrento e Vietri sul Mare” Codice ReNDiS-web n. 15IR208/G1 per un importo pari ad € 178.721,12.*
- che con Decreto Segretariale n. 654 del 19 novembre 2019 il Segretario Generale ha disposto l'avvio delle attività secondo le procedure di cui al Disciplinare contenuto nel richiamato Decreto n. 33/2018 per i suddetti progetti;
  - che con Decreto Segretariale n. 283 del 16 aprile 2019 l'ing. Raffaele Velardo è stato nominato quale RUP dell'intervento di *“Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio” – Codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1;*
  - che con Decreto a contrarre del Segretario Generale n. 1330 del 15 dicembre 2021 è stato autorizzato l'avvio di una procedura di gara telematica aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento dei “servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini relativamente all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato “Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio” – codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1 – CIG: 9031485930;
  - che con Decreto Segretariale n. 468 del 29 giugno 2022 è stato aggiudicato l'appalto in argomento al RT: Mandatario: ARTEC Associati S. r.l. - Mandanti: ENVIROCONSULT S.r.l. - P.IVA: 06334181218; Ing. Pietro Viviano- P.IVA: 01885940815/VVNPTR52P11G347U; Dott. Geol. Alessio D'Urso - P.IVA: 03467790873/DRSLSS69A17C351E; Ing. Antonino Carmelo Allegra Filosico- P. IVA: 02133950838/LLGNNN80M04B660P ed è stata autorizzata, per motivi di urgenza, l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016 e, comunque, l'avvio di tutte le attività necessarie a consentire l'inizio del servizio nel minor tempo possibile;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- che con nota acquisita al protocollo dell'Autorità n. 9256 del 27.03.2023 il RT aggiudicatario ha trasmesso i risultati relativi alle attività di indagini eseguite;
- che si sono tenute delle riunioni telematiche ed in presenza cui hanno preso parte il RUP, il DEC e il RT aggiudicatario, al fine di verificare le risultanze delle indagini ed analisi trasmesse dal RT e definire le modalità di stesura dei successivi atti di cui all'appalto in oggetto;
- che in data 14.07.2023, con RAP n. 109, è stato sottoscritto digitalmente il Contratto tra le parti per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini dell'intervento denominato "Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del litorale Domitio" – i° lotto (area nord Lavapiatti) – CUP: D76B19000130005 – CIG: 903148593" per un importo pari ad € 175.384,32, oltre IVA ed oneri contributivi a carico dell'Amministrazione;
- è stato sottoscritto il verbale di consegna dei servizi, il quale stabilisce che il cronoprogramma della FASE B del servizio decorre dalla data 18 luglio 2023 e, pertanto, le attività previste in tale FASE avrebbero dovuto essere ultimate entro e non oltre il 26 settembre 2023;
- che in data 14 settembre 2023, presso la Prefettura di Caserta, si è tenuto un incontro tecnico al quale hanno partecipato, tra gli altri, l'Autorità di Bacino Distrettuale, il Comune di Castel Volturno, la Regione Campania, l'Ente Idrico Campano;
- che nel corso della predetta riunione è stato richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale di valutare la possibilità di ampliare gli areali oggetto di intervento e di aprire un tavolo tecnico di confronto con il Comune di Castel Volturno sullo stato delle progettazioni, al fine di verificare eventuali sovrapposizioni e valutare le possibili e/o necessarie procedure per l'esecuzione di ulteriori indagini con l'intento di armonizzare gli interventi di rispettiva competenza;
- che, il RUP ha rappresentato all'appaltatore la richiesta avanzata durante la predetta riunione, nell'ambito di un incontro avvenuto per le vie brevi, di ampliare le aree di intervento;
- che, con comunicazione a mezzo pec del 15 settembre 2023, acquisita in pari data al prot. ADAM n. 25746, rappresentava la necessità, atteso l'eventuale ampliamento degli areali oggetto di progettazione, di eseguire indagini integrative rispetto a quelle già eseguite in accordo al Piano approvato, poiché quota parte delle opere oggetto della proposta progettuale ricadono in aree non oggetto delle precedenti indagini e, pertanto, la limitata conoscenza dei luoghi non consentirebbe il richiesto livello di definizione progettuale;
- che in data 20 settembre 2023, facendo seguito alle indicazioni della Prefettura di Caserta, si è tenuta riunione tecnica di confronto tra l'Autorità di Bacino Distrettuale, il RT aggiudicatario ed il Comune di Castel Volturno, supportato dai progettisti incaricati, nella quale sono state evidenziate le criticità presenti



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

nell'area oggetto di intervento, dove veniva confermata la richiesta da parte del predetto Comune di ampliare le aree di intervento;

- che in data 21 settembre 2023 il RUP, ing. Raffaele Velardo, ha disposto la sospensione del servizio chiedendo all'appaltatore la produzione di *"opportuno documentazione tecnica ed amministrativa delle attività a farsi, corredata da relativa analisi economica al fine di verificare la coerenza con quanto previsto in contratto"*.
- In data 25 settembre 2023, con pec acquisita al prot. ADAM n. 26688, integrata successivamente con le pec prot. ADAM n. 28020 del 6 ottobre 2023 e prot. ADAM n. 29519 del 20 ottobre 2023, l'appaltatore, in riscontro alle richieste contenute nel predetto Verbale, ha trasmesso il *Piano indagini integrative*, ove sono state dettagliate le attività necessarie per il prosieguo della fase di progettazione, con annessa localizzazione delle aree interessate dai rilievi, nonché relativa analisi economica, quantificata in € 33.300,00, oltre IVA e oneri previdenziali;
- che con nota prot. int. RV n. 727 del 25/10/2023 il RUP, ing. Raffaele Velardo, ha segnalato l'opportunità di eseguire le indagini integrative e la congruità dei relativi costi, così come indicati nelle comunicazioni di cui sopra;

**Rilevata** l'opportunità di eseguire le indagini integrative in quanto queste consentiranno di ottenere una maggiore conoscenza dello stato dei luoghi e migliorare il livello di definizione del progetto;

**Ritenuta** congrua la quantificazione dei costi per le suddette indagini integrative, pari ad € 33.300,00, oltre IVA ed oneri come per legge;

**Dato atto** che l'art. 15 del Contratto sottoscritto digitalmente da entrambe le parti in data 14 luglio 2023 con RAP n. 109 prevede che: *"[...] Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, altresì, può imporre al Contraente, comunque entro la scadenza contrattuale, un aumento o una diminuzione della fornitura di servizi, fino alla concorrenza massima di 1/5 (quinto) dell'importo aggiudicato"* pari ad € 175.384,32, oltre IVA ed oneri contributivi a carico dell'amministrazione;

**Preso atto** che il costo per le indagini integrative rientrano nell'importo previsto dall'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e, pertanto, possono essere eseguite direttamente dal RT aggiudicatario ARTEC;

**Vista** la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n.1 del 12.10.2022, con cui sono state deliberate previo parere favorevole del Collegio dei Revisori le Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2022 e l'adeguamento del bilancio pluriennale 2022-2024, divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2 come da DS n°845 del 21.11.2022;

**Ritenuto** di dover procedere all'impegno della somma di € 33.300,00, oltre IVA, a valere sui fondi di cui al cap. n. 29946.0 del Bilancio di previsione 2023 dell'Ente;

**Considerato** che è possibile far fronte alla spesa complessiva di € 42.251,04 (*quarantaduemiladuecentocinquantuno/04*), di cui € 1.332,00 per oneri di legge ed € 7.619,04 per IVA, con i







## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

fondi ammissibili a valere sul Capitolo 29946.0 “DPCM 14/07/2016 – Fondo Progettazione” del Bilancio di Previsione anno 2023;

**Accertato** che sul Capitolo 29946.0 del Bilancio di Previsione di questa Autorità di Bacino Distrettuale nell'anno 2023 sussiste la disponibilità necessaria al finanziamento delle attività integrative in oggetto;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Per quanto visto, considerato e ritenuto in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,**

### **DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di autorizzare l'avvio dell'esecuzione di indagini integrative con riferimento al servizio tecnico relativo all'“*Appalto dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini dell'intervento denominato “AZIONE INTEGRATA DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA FOCE VOLTURNO E DEL LITORALE DOMITIO” – I° LOTTO (AREA NORD LAVAPIATTI) – CUP: D76B19000130005 – CIG: 9031485930*, così come individuate nel *Piano delle indagini integrative* allegato alla nota prot. int. RV n. 727 del 25 ottobre 2023;
2. Di impegnare la somma di € 42.251,04 (euro *quarantadue miladuecentocinquantuno/04*), di cui € 1.332,00 per oneri di legge (4%) ed € 7.619,04 per IVA (aliquota al 22%), per far fronte al costo delle indagini integrative così come da relativo *Piano* allegato alla nota prot. int. RV n. 727 del 25 ottobre 2023, con riferimento al servizio tecnico relativo all'“*Appalto dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini dell'intervento denominato “AZIONE INTEGRATA DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA FOCE VOLTURNO E DEL LITORALE DOMITIO” – I° LOTTO (AREA NORD LAVAPIATTI) – CUP: D76B19000130005 – CIG: 9031485930*” sui fondi di cui al Capitolo 29946.0 “DPCM 14/07/2016 – Fondo Progettazione” del Bilancio di previsione anno 2023, a favore di RTI Artec Associati srl, partita IVA 02961180839 (Contratto RAP n. 109 del 14/07/2023);
3. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, ing. Raffaele Velardo, ed al Settore Gestione Economica per gli adempimenti conseguenziali.
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione “Provvedimenti”.

**Il Segretario Generale**

Dott.ssa geol. *Vera Corbelli*



# *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

## **Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria**

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità  
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Anno 2023

**Oggetto:** Esecuzione di indagini integrative con riferimento al servizio tecnico relativo all'“*Appalto dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini dell'intervento denominato “AZIONE INTEGRATA DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA FOCE VOLTURNO E DEL LITORALE DOMITIO” – 1° LOTTO (AREA NORD LAVAPIATTI) – CUP: D76B19000130005 – CIG: 9031485930*”  
**Decreto di impegno di spesa.**

### **Considerato che:**

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è necessario prenotare l'impegno di spesa, ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 977:

- Per un importo complessivo pari ad € 42.251,04 (euro *quarantaduemiladuecentocinquantuno/04*), di cui € 1.332,00 per oneri di legge (4%) ed € 7.619,04 per IVA (aliquota al 22%);
- a favore di RTI Artec Associati srl, partita IVA 02961180839 (Contratto RAP n. 109 del 14/07/2023),

con imputazione contabile capitolo con imputazione contabile sul Capitolo 29946 – “*DPCM 14/07/2016 – Fondo Progettazione*” del bilancio dell'Ente - annualità 2023.

Verificata la regolarità della documentazione, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della capacità di spesa del Capitolo 29946.0 – “*DPCM 14/07/2016 – Fondo Progettazione*” del bilancio dell'Ente - annualità 2023.

Data *26/10/23*

**Il Dirigente ad Interim**  
**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa *Vera Corbelli*

